

Sgombero alla Fontanassa, l'avvocato Branca: "Gravi episodi di violenza e violazione dei diritti fondamentali"

di Andrea Chiovelli

23 Giugno 2021 - 11:17



Savona. "Quella vissuta stamattina è una situazione di grave violazione dei diritti fondamentali e ci sono stati anche evidenti episodi di violenza".

Parole dure quelle utilizzate da **Maria Gabriella Branca**, **l'avvocato** che tutela i diritti degli abitanti del campo nomadi della Fontanassa a Savona, oggetto questa mattina di una **forte azione di sgombero**.

"Stiamo predisponendo il ricorso al Tar contro il regolamento emanato dal Comune di Savona, che è palesemente contrario alle norme europee e alla legge regionale ed è anche in netto contrasto rispetto al precedente regolamento", ha spiegato il legale.

"Stiamo parlando di popolazioni sinti e rom che sono nomadi per definizione. L'obbligo per le città è trovare loro piattaforme in cui possano vivere, lavorare, avere affetti e famiglie e poter ricevere parenti e conoscenti. Questo avviene in tutta Europa, quindi qui siamo in una situazione di grave violazione dei diritti fondamentali", ha proseguito.

"Ci si aspettava il distacco dell'acqua, benché comunicato solo a voce, e messo in atto in piena estate, non proprio il periodo ideale. Ma **oggi è avvenuta anche questa demolizione, ben più grave e rilevante**: ennesima violazione dei diritti di persone anziane e bimbi che qui alloggiano. Il tutto senza un minimo di preavviso ufficiale: **queste persone non hanno avuto nemmeno il tempo di portare via le loro cose**", ha

concluso Branca.